

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE ANNI 2015-2017 - APPROVAZIONE

Il Presidente dell'Unione, dopo aver dato lettura dell'oggetto dell'argomento n. 3 posto all'ordine del giorno dell'odierna adunanza, invita l'assessore al bilancio Sindaco Antonio Massa a relazionare sul medesimo.

Ultimata la relazione da parte dell'assessore al bilancio, il Presidente dà la parola ai convenuti che intendono intervenire in merito.

Seguono gli interventi dei consiglieri _____.

Poiché nessun altro Consigliere chiede la parola,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Udita la relazione dell'assessore al bilancio e gli interventi che ne sono seguiti.

Vista la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 14 del 12/3/2015 con la quale è stato proposto per l'approvazione al Consiglio lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, con annessi Relazione Previsionale e programmatica 2015-2017 e bilancio pluriennale 2015-2017.

Premesso:

- che l'art. 151, primo e secondo comma. Del TUEL 267/2000, dispone che i Comuni e le Province deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il bilancio è corredato da una relazione previsione e programmatica e da un bilancio pluriennale;
- che l'art. . 162, primo comma, del TUEL 267/2000 stabilisce che gli Enti Locali deliberano annualmente il Bilancio di Previsione Finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e tenendo conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- che gli artt. 170 e 171 del TUEL 267/2000 prescrivono che gli Enti locali allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- che l'art. 174 del citato T.U.L.E.L. 18.08.2000, n. 267 stabilisce che lo schema di Bilancio Annuale di Previsione, la Relazione Previsionale e Programmatica e lo schema di Bilancio Pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il termine stabilito dal Regolamento di Contabilità;

Visti:

- il D.P.R. 31.01.1996, n. 194, con il quale è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;
- il D.P.R. 3/8/1998, n. 326 con il quale è stato emanato regolamento recante norme per l'approvazione degli schemi di relazione previsionale e programmatica degli Enti locali previsto nel TUEL 267/2000.

Dato atto:

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO UNIONE

- che con Decreto Ministero Interno in data 16 marzo 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 67 del 21 marzo 2015, il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali è stato differito al 31 maggio 2015

Vista la Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015).

Preso atto che la relazione previsionale e programmatica sarà comunicata alla Regione Piemonte in conformità a quanto stabilito dal sesto comma dell'art. 1 quater del DL 28/2/1983 n. 55, convertito in L. 26/4/1983, n. 131, secondo le prescrizioni dettate dalla Regione Piemonte con nota n. 377 del 9/10/1995.

Considerato che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata, giusta comunicazione Prot. n. 128/15 in data 31/3/2015, a disposizione dei Consiglieri dell'Unione entro i termini previsti dal deposito, senza che siano stati presentati emendamenti.

Rilevato che il bilancio di previsione è stato formato osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico finanziario e che nella redazione del bilancio pluriennale è stato tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti;

Atteso che per la predisposizione del bilancio esercizio 2015 in ordine alle previsioni effettuate:

- a. per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti, ed agli elementi di valutazione di cui all'attualità si dispone relativamente al prossimo esercizio;
- b. per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole espresso in data 19/3/2015, acquisito al protocollo dell'Unione al n. 111/15, dal Revisore dei Conti nominato con atto consiliare n. 6 del 12/3/2015 per il triennio 2015/2017;

Visto lo Statuto dell'Unione allegato all'Atto costitutivo stipulato in data 30 settembre 2011, rep. 1000, a rogito del segretario del Comune di Nole;

Visto il T.U.E.L. n. 267/2000;

Visto il Regolamento di Contabilità del Comune di Ciriè a cui, in via transitoria, si fa riferimento ai sensi dell'art. 31 dello Statuto dell'Unione;

Con voti favorevoli n. _____ su n. _____ Consiglieri presenti, espressi in forma palese:

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 dell'Unione, con annessi Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2015/2017, nelle seguenti risultanze finali:

DESCRIZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA 2015	PREVISIONE DI COMPETENZA 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA 2017
PARTE I – ENTRATA			
Avanzo presunto			
Titolo I Entrate tributarie			
Titolo II Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	1.906.015,00	2.037.938,00	2.037.938,00
Titolo III Entrate extratributarie	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Titolo IV Entrate derivanti da alienazioni da trasferimento di capitale e da riscossione di crediti	150.000,00	0,00	0,00
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto terzi	305.000,00	305.000,00	305.000,00
TOTALE ENTRATE	2.367.515,00	2.349.438,00	2.349.438,00
PARTE II – SPESA			
Titolo I Spese correnti	1.912.515,00	1.969.042,00	1.966.876,00
Titolo II Spese in c/capitale	150.000,00	0,00	0,00
Titolo III Spese per rimborso prestiti	0,00	75.396,00	77.562,00
TITOLO IV Servizi per conto di terzi	305.000,00	305.000,00	305.000,00
TOTALE SPESE	2.367.515,00	2.349.438,00	2.349.438,00

- 2) di prendere atto della mancanza di Programma Triennale delle Opere Pubbliche, data la corrispondente mancanza di previsione di spese di investimento;
- 3) di prendere atto della mancanza di Piano delle alienazioni, data la mancanza di patrimonio immobiliare e la conseguente impossibilità di dismissioni;

- 4) di dare atto che, trattandosi di Ente non partecipante alla sperimentazione, sono allegati allo schema di bilancio annuale e pluriennale, con fini conoscitivi, i nuovi schemi di bilancio previsti dal Decreto Legislativo n. 118/2011 – Allegato 9.

Successivamente, ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese:

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000.

Per la relazione dell'assessore al bilancio e gli interventi che ne sono seguiti si fa espresso riferimento a registrazione su DVD n. _____ (n. _____ del registro nastroteca).